

Aiutare a nascere le start-up

Pensare a te è cosa delicata. / È un diluire di colore denso e pieno / e passarlo in acquarello finissimo / con un pennello di martora. / Penso a te con tanta tenerezza / come se fossi vetro o velo di porcellana / che al solo pensarti ti potresti spezzare. (António Gedeão)

Che fare per promuovere lo spirito di imprenditorialità tra gli studenti universitari? Se lo erano chiesto molte volte Jacqueline Ruedin Rüschi e Matteo Guscetti, e quando si sono incontrati ad una cena di settore, è scoccata l'idea che subito li ha spinti alla decisione di formalizzare l'impegno. Una settimana dopo, narra Jacqueline Ruedin Rüschi, già avevo ricevuto sullo schermo del computer le bozze delle proposte e la traccia possibile dell'impegno e presto lo si è formalizzato dopo aver vagliato le alternative possibili (fondo d'investimento, associazione, fondazione no profit). Così, nella splendida cornice di Villa Sassa di Lugano si è celebrato il primo anno di attività del programma di Privilège Student Ventures. La missione della Fondazione Privilège è di promuovere l'educazione e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e il processo di investimento nel venture capital focalizzando gli interventi nel variegato pubblico universitario al fine di rendere sistema risorse e competenze interne ed esterne. L'evento ticinese di Villa Sassa, organizzato grazie alla generosa sponsorizzazione di Allianz (assai più che un semplice assicuratore), è stata un'occasione per festeggiare la conclusione del primo anno di attività del programma, che si propone ogni anno di premiare un progetto su cui si è lavorato assieme,



I membri del Consiglio di Fondazione: Umberto Milano, Edoardo E. Ermotti (Vice Presidente), Jacqueline Ruedin Rüschi (Presidente), Matteo Guscetti.

incentivando start-up in Ticino e all'estero. Il programma, partito lo scorso autunno, ha visto coinvolti due gruppi di studenti selezionati la scorsa estate tra gli atenei di Lugano e Milano, le scuole professionali universitarie e i centri di ricerca. Durante il percorso ogni studente è stato seguito da un mentor, uno sparring partner, con cui confrontarsi. Si sono poi aggiunti webinar e incontri tenuti da vari esperti. L'obiettivo è di continuare a seguire i progetti prescelti in modo da rientrare nel tempo dell'investimento effettuato per replicarlo in circolo in altre iniziative. Durante l'incontro gli studenti hanno condiviso la loro esperienza. Inoltre, una delle start-up arrivate alla fase finale del percorso di selezione ha illustrato il progetto e le finalità. Il programma inizia con un rigoroso processo di selezione per attivare

studenti con eccellente curriculum accademico, potenziale di leadership e passione per l'imprenditoria. Poi gli studenti selezionati vengono abbinati a mentor esperti afferenti al mondo del venture capital. Essi aiutano gli studenti a selezionare idee di business, analizzare piani strategici per affrontare le sfide legate all'avvio e gestione d'impresa. Il programma offre poi una serie di webinar che si concentrano su vari aspetti dell'imprenditoria e del venture capital imparando da esperti e capitani di successo. Lo scopo primario della Fondazione è di sostenere l'imprenditorialità sia in Svizzera che all'estero, promuovendo la creazione di reti di conoscenze e competenze. Sono convinti che favorire lo scambio di idee, l'accesso a risorse e l'interazione tra imprenditori possa stimolare l'innovazione e la crescita. (CBP)